

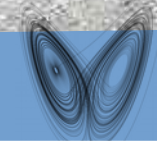


Sistemi di welfare comparati

2020-21 Il Semestre

L3 – Sussistenza dell'uomo, le forme
di integrazione e l'economia
formale e sostanziale

Matteo Villa - matteo.villa@unipi.it
https://people.unipi.it/matteo_villa/



- 1. I contesti delle storie di vita**
- 2. Le forme di integrazione**
- 3. Economia formale e sostanziale**
- 4. L'economia sostanziale dei sistemi di welfare**



Un modo per rispondere a queste due domande:

Come risolviamo il problema quotidiano della sussistenza?

Chi / Cosa rende possibile, e in quale modo, la sussistenza e il benessere?

Karl Polanyi *La sussistenza dell'uomo* (Einaudi 1977):



- reciprocità
- redistribuzione
- mercato

tre forme di scambio
e integrazione sociale
ed economica



Restituzione, domande, considerazioni

Aspetti da riprendere da:

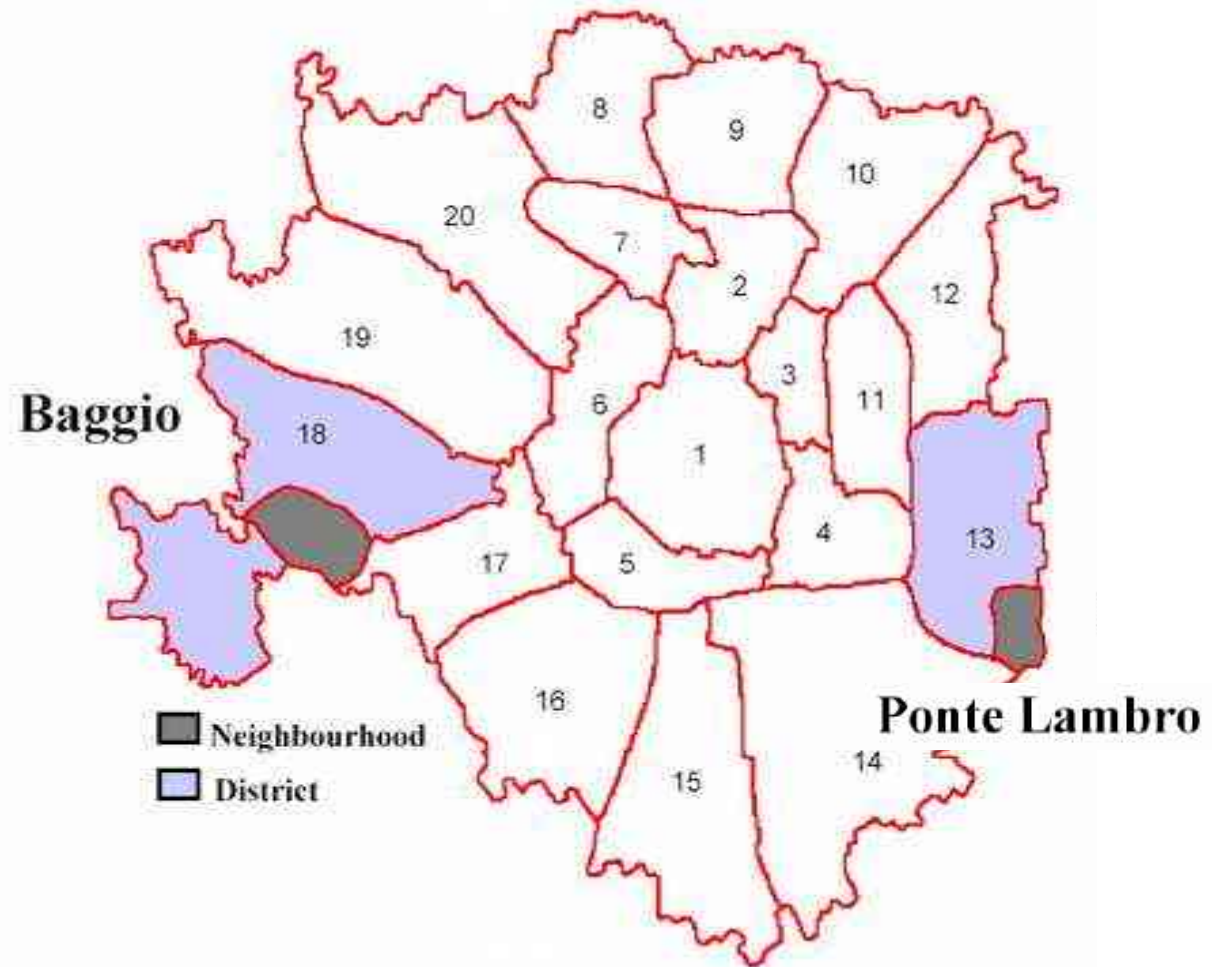
- Storie di vita vostre
- Storie di vita Ricerca Urbex
- Altri esempi
- Storie che vedremo in seguito ...

Storie di vita ...

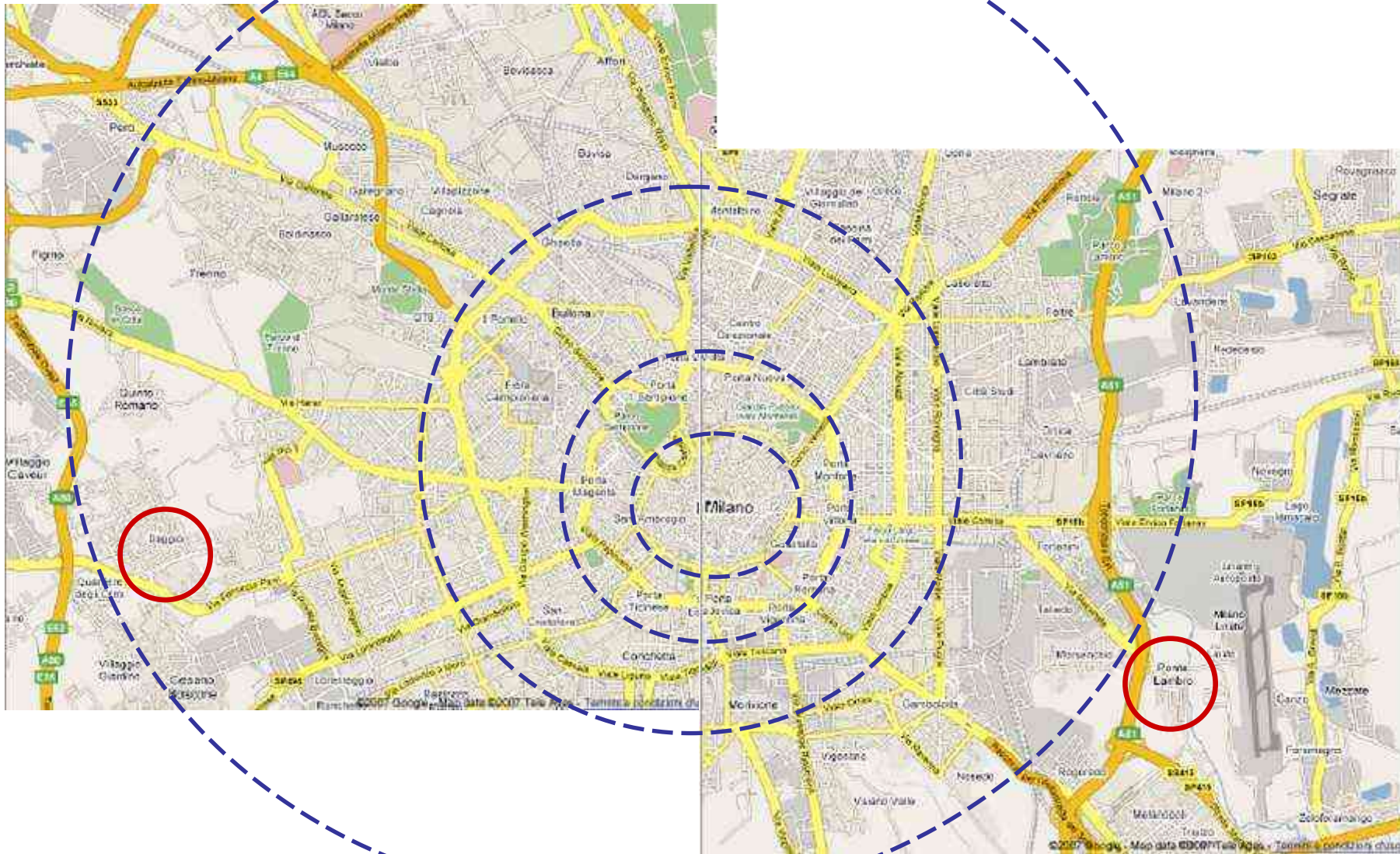
Forme di integrazione ...

Istituzioni ...

Contesti ...



Spazi / Luoghi / Contesti delle storie di vita



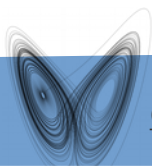
Le storie di vita. Restituzione e Confronto



UNIVERSITÀ DI PISA

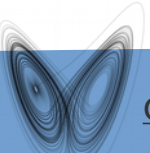
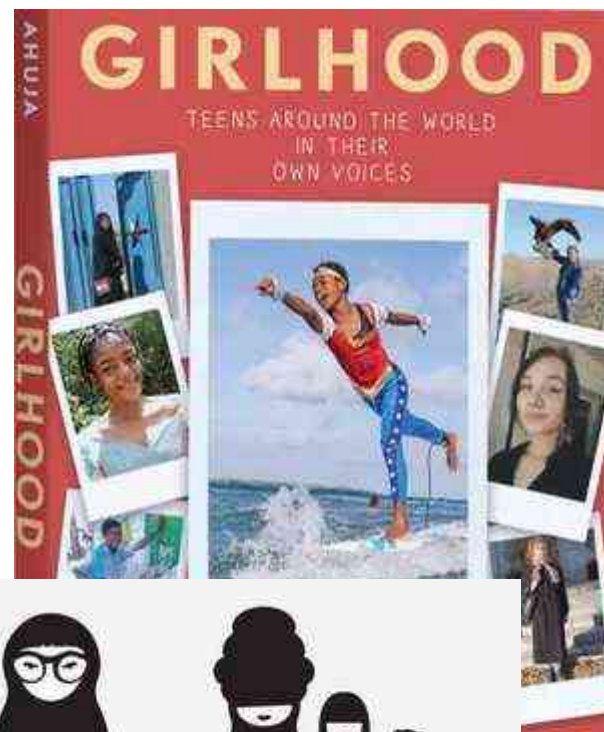


©2007 Google - Immagini ©2007 DigitalGlobe - Cnes/spot Image - Termini e condizioni





8 marzo 2021



Alcune basi di un sistema di welfare

Diverse forme di scambio / integrazione socio-economica

Strutture portanti dello scambio (istituzioni)

Processi istituzionalizzati

(dove persone e gruppi sono incluse/escluse)

... e possibili fattori di crisi.

Cosa accade quando alcune di queste istituzioni sono deboli, assenti o difficilmente accessibili?

→ Alcuni possibili esempi



Forme di scambio e integrazione: 1. RECIPROCIÀ

Forma di scambio / integrazione basata sulla **simmetria**, in presenza o assenza di mutualismo.

Il movimento di dare e avere può essere **distanziato**, in termini spaziali o temporali.

Il **valore** dell'oggetto scambiato è incorporato nel significato della **relazione**: questa è vincolata/mediata da norme e istituzioni (clan, tribù, parentela, comunità, vicinato, religione, familismo, cosca, clientela, ecc.).

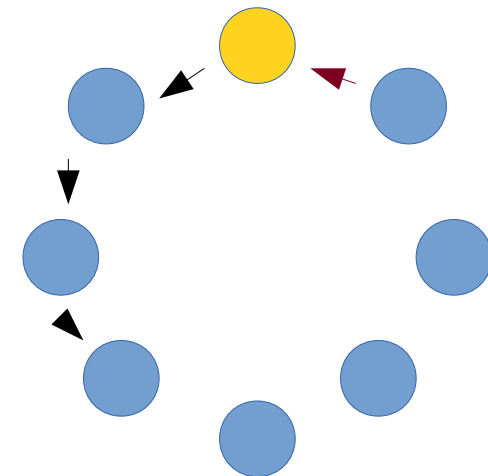
L'**appartenenza** ad un sistema di aspettative e obbligazioni oltre la durata e il senso del singolo atto di scambio, è un criterio importante di accesso



Para State, Brazil.
Aerial view of the Xicrin Kayapo village of Catete showing typical circular arrangement of thatched houses with a men's hut in the centre. In the Amazon forest.

© Sue Cunningham

Un possibile esempio di organizzazione della reciprocità:



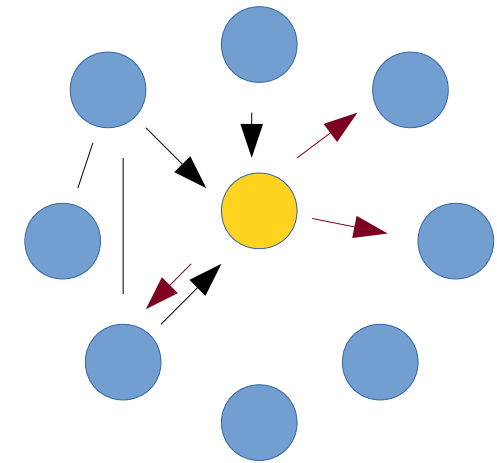
Sistema di rapporti con movimenti di raccolta (o di disponibilità in termini di diritto a disporre dei beni) verso un centro e redistribuzione. Esempi:

- Famiglia a **struttura matriarcale** con “rapporti estesi”.
- Struttura a **tribù e clan**.
- **Impresa** con autonomia gestionale ma non di bilancio dei settori
- Sistema di **welfare** a vari livelli di decentramento istituzionale/spaziale.

Necessario un **centro** politico, consolidato e riconosciuto, luogo di raccolta e redistribuzione delle risorse.

La struttura è definita da **norme** e leggi proclamate a diversi livelli di centralità.

I legami atualizzano **status di diritti e doveri**, secondo la cultura prevalente nel sistema.



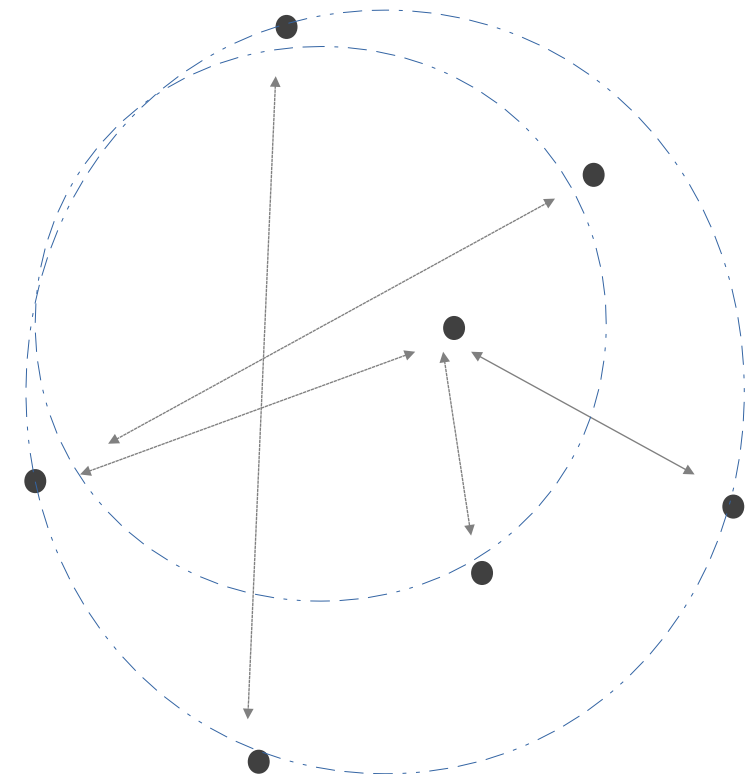
Forme di scambio e integrazione: 3. MERCATO

Lo scambio di mercato costituisce un movimento fra una qualsiasi **coppia di punti dispersi o casuali** del sistema.

Gli scambi puri di mercato non producono legami: si atualizzano sulla base dell'**interesse razionale rispetto allo scopo** esauendo i significati dello scambio nella contingenza del medesimo e nell'esito della transazione, (valore monetario). Il contesto (norme e strutture) non è ritenuto influente

La norma regolatrice è il prezzo nel rapporto tra **domanda e offerta**

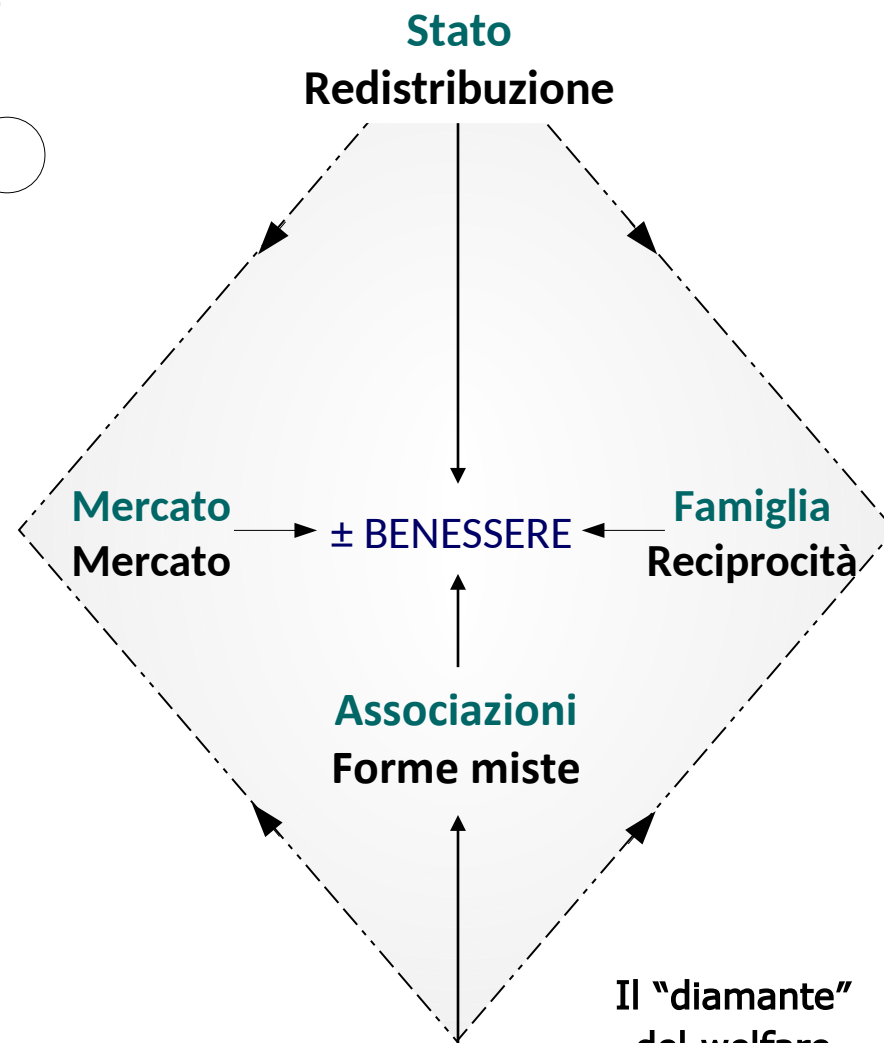
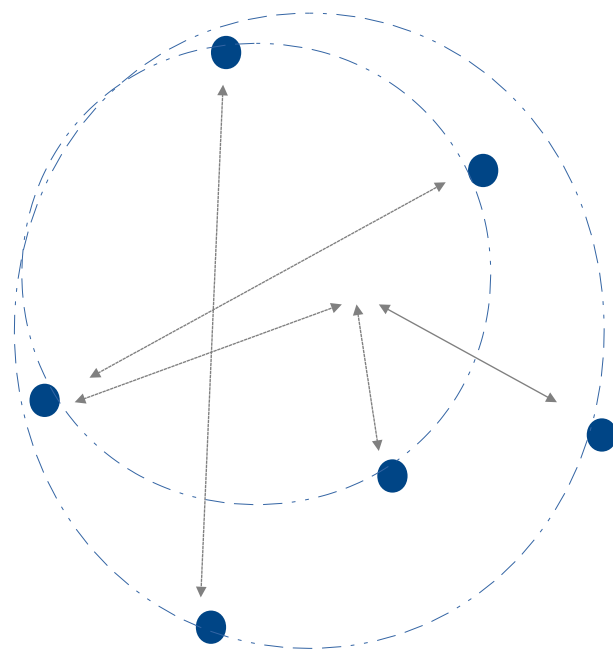
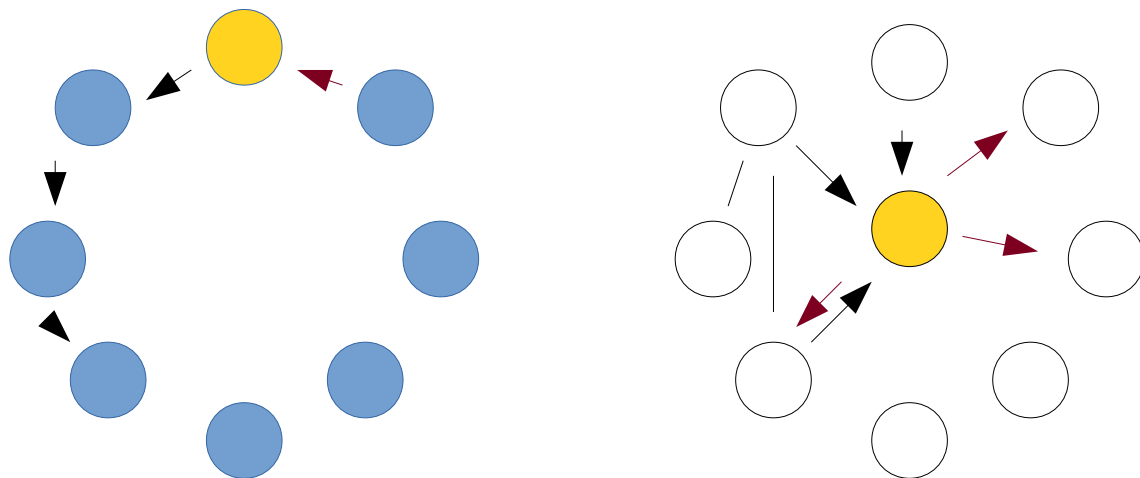
Il **tempo tende a zero** (contingenza dello scambio), e il suo scorrere è una punteggiatura di eventi casuali senza sequenze



Le tre forme oggi? Quale economia?



UNIVERSITÀ DI PISA



Il "diamante"
del welfare
(Ferrera 2006)

La propensione a scambiare e barattare
l'homo oeconomicus l'economizzare ... ???

A. Smith: Fraintendimento storia economica:

Distorsione della visione della vita e della società

Profetico per futuro (profezia che si autodetermina)



K. Polanyi:

- Profitto e Guadagno: novità storica
- Economia umana **immersa** (incorporata, embedded) nei rapporti sociali.
Moventi non economici ma sociali e culturali (es. Commercio Kula)
- Sistemi economici **senza motivi economici** e **senza amministrazione**.
- Aristotele: ≠ produzione per **uso / guadagno**, ruolo economia domestica.



Definizione di economia formale:

«L'economia è la scienza che studia la condotta umana come una relazione tra scopi e mezzi scarsi, applicabili a usi alternativi» - **Lionel Robbins** 1947

Definizione di economia sostanziale:

“nessuna società può esistere senza possedere un qualche tipo di **economia sostanziale**”
implicata dal fatto che l'uomo dipende per la sua sopravvivenza dai processi di interazione con i suoi simili e con la natura.

“stabilire un'uguaglianza fra l'economia umana in generale e la sua forma di mercato”
costituisce un errore logico, una palese fallacia. L'identificazione con il mercato implica un significato del termine economico derivante dalla natura logica della relazione mezzi-fini. Questa veicola “una nozione estranea al processo complessivo di cui essa stessa fa parte”, che rinuncia a osservare l'interdipendenza tra fenomeni e leggi della natura e fenomeni storici.



2 definizioni di economico (Polanyi, 1977)

SOSTANZIALE

Si riferisce
all'interscambio tra il
soggetto e il suo ambiente
naturale e sociale.

Deriva
dal fatto che l'uomo dipende
per la sua sopravvivenza dalla
natura e dai suoi simili.

FORMALE

Si riferisce
alla scelta tra diversi
impieghi cui destinare i
mezzi (scarsi).

Deriva
dal carattere logico del
rapporto mezzi fini
(economizzare).



Polanyi (1977), la **fallacia economicista**:

«stabilire un'uguaglianza fra l'economia umana in generale e la sua forma di mercato» (Polanyi, 1977 : 28)

Per cui appare necessario concepire

«una teoria generale dell'economia nella società, libera dalle preponderanti influenze della “mentalità di mercato” della nostra epoca» (Pearson, 1977 : XXXIII)



I rapporti di mercato e i rapporti economici in genere sono embedded (radicati / incorporati):

- nei rapporti sociali

- nell'ambiente naturale:

- I sistemi sociali e gli ecosistemi naturali li rendono possibili
- Gli stessi sistemi ne possono venire danneggiati / impoveriti / distrutti

Polanyi: riconoscere la nostra **interdipendenza** con i simili e con l'ambiente

I sistemi di welfare sono sistemi di interdipendenza ...

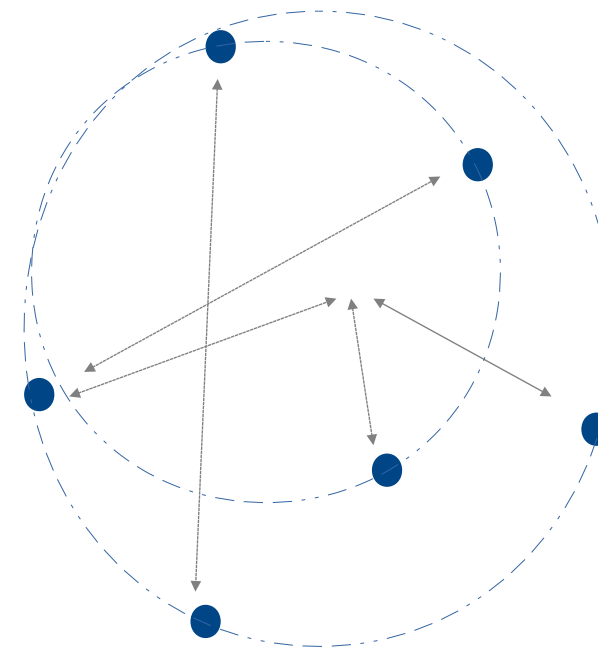
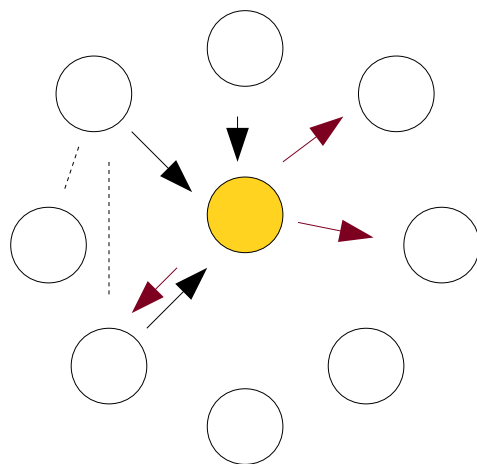
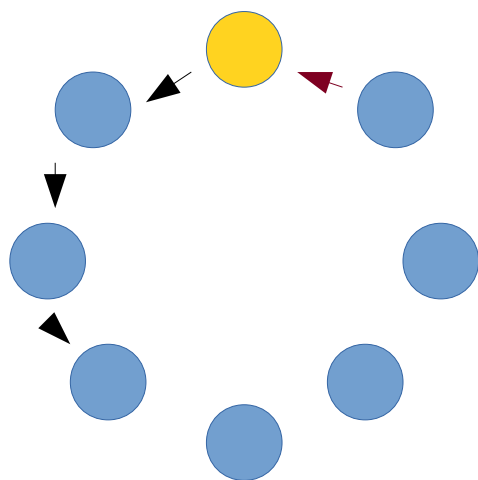
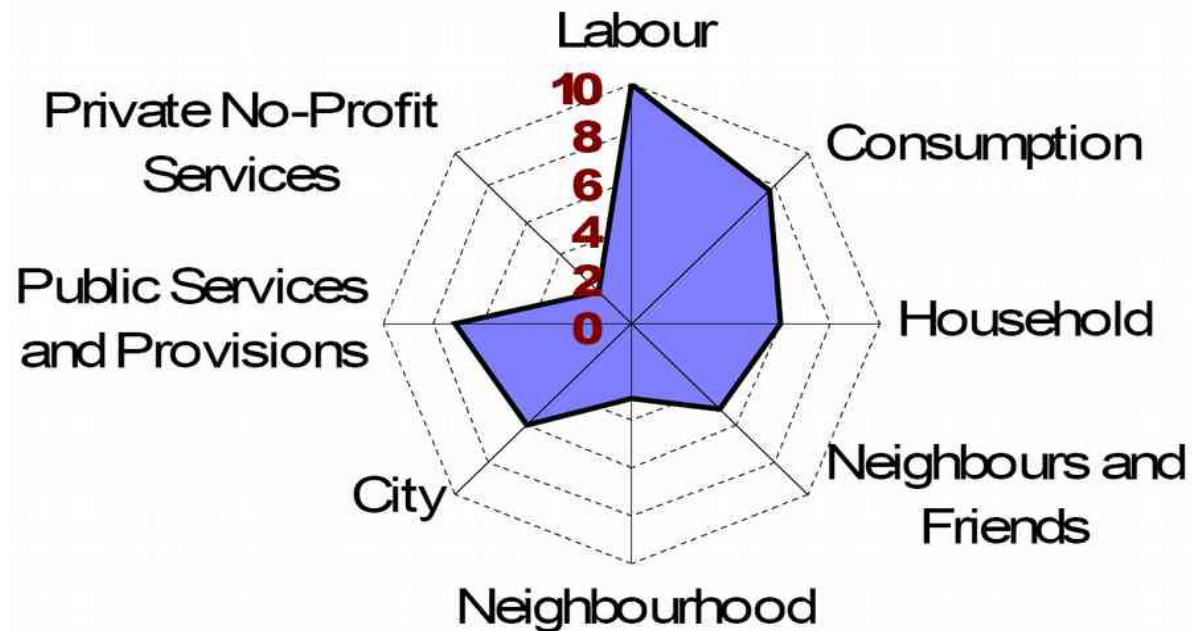


Nella nostra società/storia di vita: varie combinazioni di...

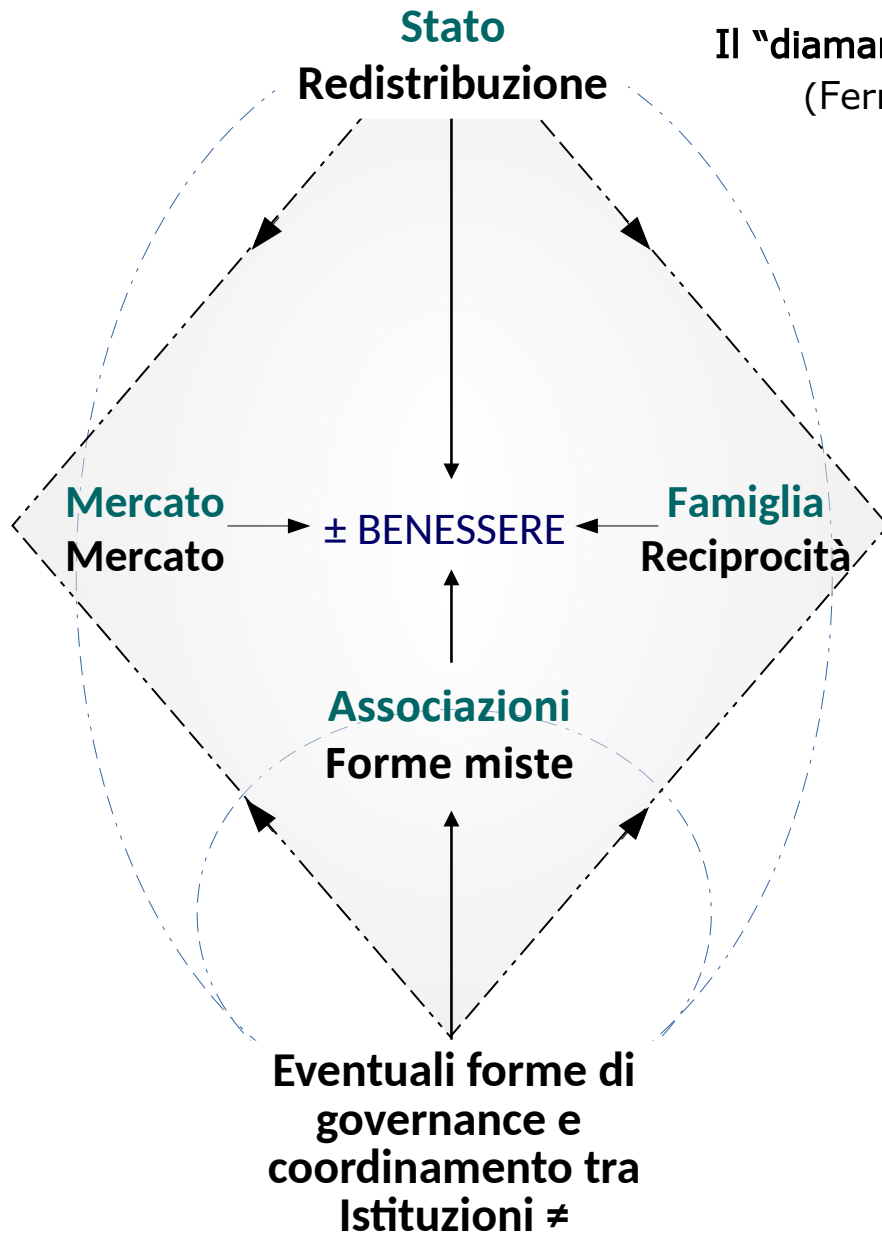


UNIVERSITÀ DI PISA

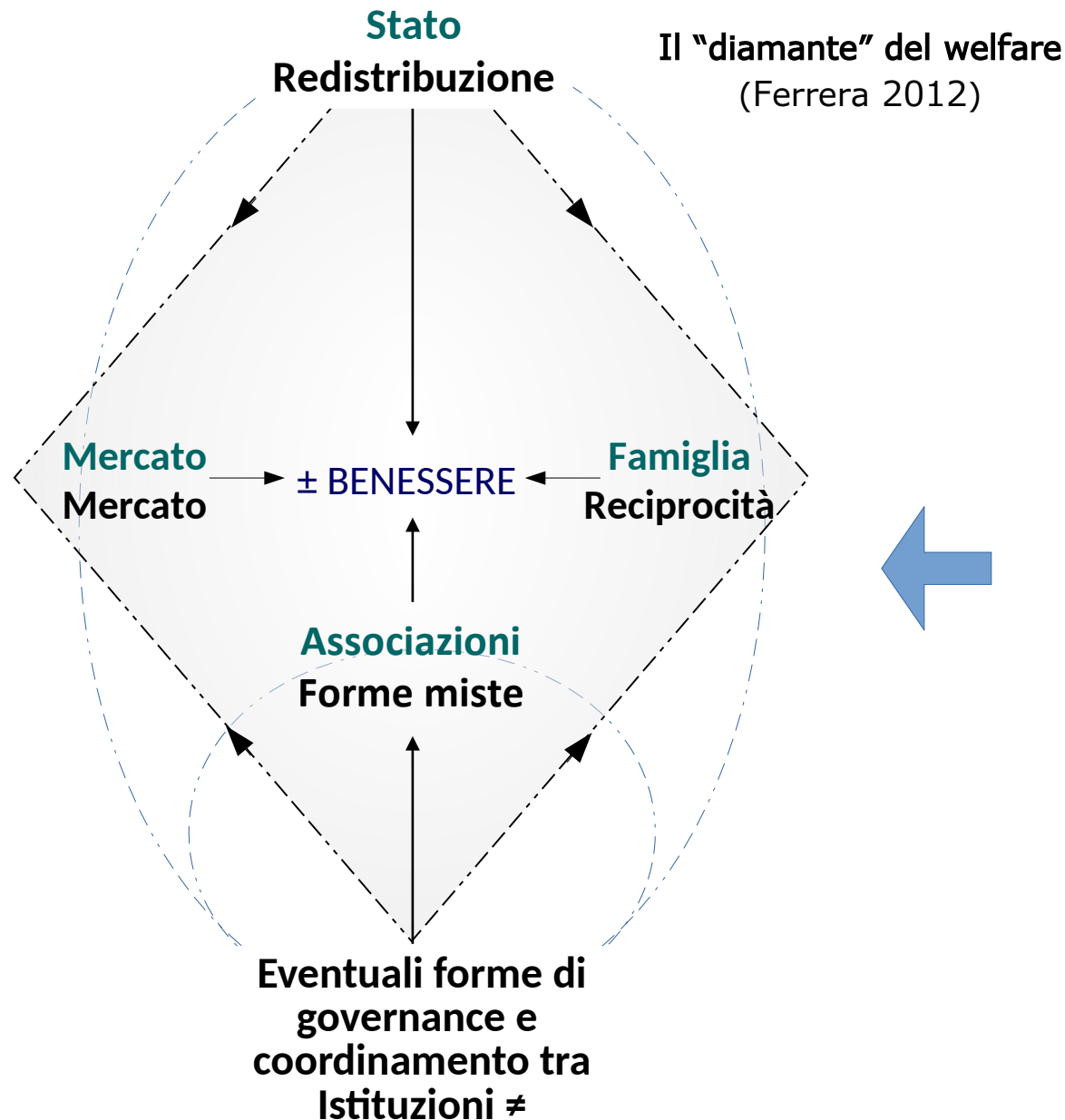
- La nostra giornata tipo
- Le nostre storie di vita
- Le storie di vita dei LTU
- Le forme di integrazione



Il "diamante" del welfare
(Ferrera 2012)



Forma di scambio / integrazione prevalente	Tipo di istituzione
Redistribuzione	Stato
Mercato	Mercato
Combinazione di tipi diversi	Associazione
Reciprocità	Famiglia Comunità



Dovremo via via **riempire** di contenuti questo "diamante" individuando le **politiche che formano questo sistema** e i modi in cui sono attuate e cioè:

chi sono gli attori che si collocano nei diversi punti, **come** decidono, agiscono e interagiscono, con **quali** metodi e strumenti, con **quali** obiettivi e risultati, **per e con chi**

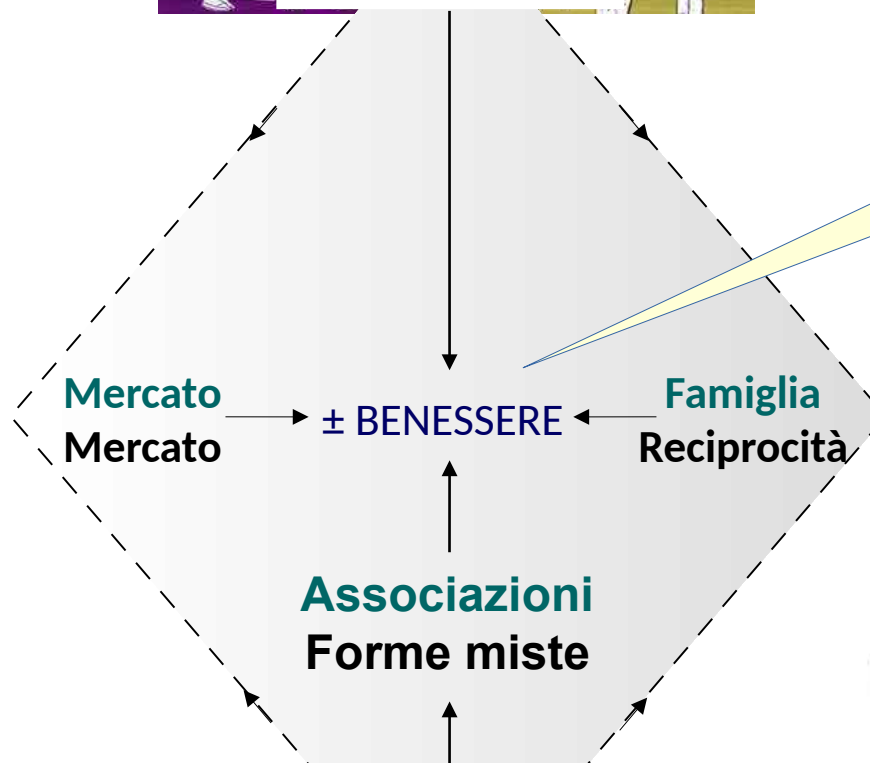
Vi viene qualche esempio?

Come funziona in diversi paesi

Come funziona per diversi individui, contesti e rischi sociali



Stato
Redistribuzione



E intanto riflettere / comprendere cosa vuol dire **essere un social worker in un sistema di welfare** e nei diversi sistemi di welfare

